

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Il Cielo d'Irlanda

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento:

Promozione della cultura italiana all'estero

Codifica:

G-05

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto, declinando quello analogo del programma "Made in Italy", è quello di supportare la comunità migrante italiana all'estero, nello specifico in Irlanda, al fine di agevolarne l'inclusione economica e socio-culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1 - Studio ed analisi delle normative internazionali	<ul style="list-style-type: none">• supporto coordinato nell'attività di ricerca primaria e secondaria nella raccolta di informazioni in ambito lavorativo, abitativo, sanitario, educativo• supporto coordinato nell'attività di ricerca e studio della normativa rilevante e nello specifico relativa a immigrazione, residenza, abilitazione lavorativa, prestazioni previdenziali (sotto indicazione e coordinamento)• supporto coordinato nell'attività di elaborazione e predisposizione di materiali esplicativi, informativi e linee guida• aiuto nell'organizzazione di incontri di formazione ed aggiornamento degli altri operatori (predisposizione materiali, calendario e comunicazione)

2 – Gestione dello Sportello “Italiani in Irlanda”	<ul style="list-style-type: none"> •conduzione operativa dello sportello informativo e di orientamento telefonico •conduzione operativa dello sportello online (mail e chat) •presenza allo sportello in sede con affiancamento (previa contribuzione alla predisposizione dei locali) •organizzazione di appuntamenti di consulenza individuali (attività di segreteria, calendario e comunicazione)
3 – Supporto per il disbrigo di pratiche burocratiche	<ul style="list-style-type: none"> •presenza allo sportello di supporto pratiche burocratiche •organizzazione appuntamenti individuali (attività di segreteria, calendario e comunicazione) •supporto nell’attività autonoma di back office per l’espletamento pratiche (assieme ad attività di segreteria, comunicazione ed archiviazione) •conduzione operativa delle comunicazioni con gli enti rilevanti (attività di segreteria, calendario e comunicazione)
4 – Promozione delle attività di sportello	<ul style="list-style-type: none"> •creazione ed aggiornamento del sito online tramite elaborazione materiali di informazione e orientamento •creazione ed aggiornamento degli account social per offrire materiali di informazione e orientamento coerentemente con il piano di comunicazione elaborato •utilizzo di tali canali per la promozione strumentale delle altre azioni del progetto tramite elaborazione di materiali pubblicitari
5 - Produzione di materiali informativi sui bisogni delle comunità estere	<ul style="list-style-type: none"> •supporto nella produzione e somministrazione questionario sui bisogni della comunità italiana •aiuto nella conduzione interviste a testimoni e associazioni •supporto coordinato nello studio di risorse qualitative e quantitative sul tema •conduzione operativa coordinata dell’elaborazione dati •supporto nella predisposizione del report finale
6 - Promozione della Comunità Italiana all’estero	<ul style="list-style-type: none"> •supporto nell’organizzazione eventi di promozione della cultura italiana (elaborazione, organizzazione, comunicazione) •supporto di segreteria nell’organizzazione corsi •partecipazione ed organizzazione delle attività di incontro della comunità italiana •elaborazione e conduzione delle campagne di promozione •supporto nell’elaborazione di forme di promozione della memoria migrante

SEDI DI SVOLGIMENTO: Talbot Street Northside - Dublino - IRLANDA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n°4 posti – con vitto e con alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL’ESTERO, MODALITA’ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto richiede ai volontari il servizio all’estero per un periodo di 10 mesi.

La partenza è prevista dopo circa un mese dall’avvio del progetto. La possibilità di ulteriori rientri in Italia potrà essere presa in considerazione al verificarsi di una o più dei seguenti avvenimenti:

- problemi legati al progetto (valutazione straordinaria dell’andamento del progetto);
- problemi disciplinari (verifica straordinaria dell’andamento del servizio del volontario);
- problemi legati al visto di permanenza nella sede estera;
- motivi familiari e/o di salute.

In qualunque situazione il rientro sarà concordato tra il volontario, il personale di riferimento e la struttura di gestione del Servizio Civile.

Nel complesso sono previsti 2 periodi di permanenza in Italia presso la sede sita in Via Mura dei Francesi n°172, Ciampino 00043 (RM):

- 1) prima della partenza della durata di circa 1 mese;
- 2) prima del rientro della durata di circa 2 settimane per il momento di verifica e valutazione finale del progetto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

- di rispettare usi e costumi locali;
- di mantenere un comportamento ed uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari ed i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- disponibilità ad impegni durante il fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della sicurezza dell'Ente ed in generale dai referenti dell'Associazione e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto;
- di usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i periodi di chiusura delle progettualità;
- disponibilità a partecipare ad un momento di verifica e valutazione del progetto nell'ultimo mese di servizio presso la sede di gestione del Servizio Civile o in una delle sedi indicate anche per le formazioni in Italia;
- di mantenere uno stile di vita sobrio anche in formazione in Italia

Al volontario viene richiesto anche al di fuori dell'orario di servizio:

- disponibilità ad apprendere la lingua del paese dove è ubicata la sede prescelta ed eventualmente a frequentare corsi di lingua;
- di rispettare le indicazioni del personale dell'Ente per quanto riguarda stile di condotta e comportamento, rispetto dei luoghi e dei costumi locali, luoghi di frequentazione, uso e consumo di alcolici o altre sostanze psicotrope;
- di conformarsi alle indicazioni fornite dai referenti in loco e/o dalla Struttura di Gestione del SCU dell'Ente per quanto concerne la produzione di contenuti informativi a qualsiasi titolo prodotti dal volontario e pubblicati su siti, blog, social personali;
- di attenersi alle disposizioni del Responsabile della sicurezza ed in generale del personale dell'Ente, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto, avendo cura in particolare di comunicare qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto e di rispettare gli orari di rientro impartiti dal personale dell'Ente in loco;
- di concordare con i referenti in loco e/o con la Struttura di Gestione del SCU dell'Ente viaggi di andata e ritorno in Italia/Paese di destinazione anche qualora non previsti nella programmazione iniziale;
- la disponibilità a vivere in contesti di gruppo e comunitari;
- di segnalare al personale dell'ente eventuali problematiche psico-fisiche, senza attendere che queste raggiungano livelli di rischio gravi. Questo avverrà sempre nel rispetto della privacy del singolo, al fine di garantirne la sicurezza, in considerazione delle carenze sanitarie del contesto in cui viene prestato servizio e delle possibili ricadute che tali problematiche possono avere sui destinatari stessi del progetto.

In aggiunta alle festività riconosciute, non sono da segnalare giorni di particolare chiusura delle sedi a progetto.

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		<i>10 PUNTI</i>
Laurea triennale		<i>8 PUNTI</i>
Diploma scuola superiore		<i>6 PUNTI</i>
Frequenza scuola media Superiore	<i>4 anno concluso</i>	<i>5 PUNTI</i>
	<i>3 anno concluso</i>	<i>4 PUNTI</i>
	<i>2 anno concluso</i>	<i>3 PUNTI</i>
	<i>1 anno concluso</i>	<i>2 PUNTI</i>
Licenza media		<i>1 PUNTO</i>
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto		<i>3 PUNTI</i>
Corsi regionali inerenti al progetto		<i>2 PUNTI</i>
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato		<i>1 PUNTO</i>
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>	
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI
Altre Competenze	2 PUNTI

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile		MAX 6 PUNTI
Conoscenza dell'ente sede di progetto		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto		MAX 6 PUNTI
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto		MAX 6 PUNTI
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio		MAX 6 PUNTI
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile		MAX 6 PUNTI
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto		MAX 6 PUNTI
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato		MAX 6 PUNTI
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio		MAX 6 PUNTI

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Talbot Street Northside - Dublino - IRLANDA e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I L'Ente, le attività e le azioni di progetto	Attività degli Enti sul territorio europeo. I Progetti di Servizio Civile Universale (Estero). Modalità e tempi di svolgimento della formazione e dei rientri in Italia. Obiettivi ed azioni di progetto: tool kit per il supporto alle attività; normativa degli Enti di progetto coinvolti ed il contesto territoriale.	5 ore
Modulo II Approccio interculturale e ruolo dell'Operatore Volontario all'estero	Le cornici culturali che condizionano le interpretazioni di un contesto complesso; analisi dei condizionamenti culturali a partire dalle esperienze concrete dei volontari; ascolto attivo come strumento per superare i pregiudizi culturali e comprendere la complessità del contesto. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 in Europa.	5 ore
Modulo III Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile Universale	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore
Modulo IV Il contesto socio economico dell'Irlanda	Gli assetti geopolitici che caratterizzano l'Irlanda e Dublino con specifico focus con uno sguardo che si allarga agli assetti mondiali, alla luce delle interdipendenze legate alla globalizzazione. Il modulo in particolare approfondirà: i principali assetti geopolitici, economici e sociali nell'area in cui è inserito il progetto; l'identificazione delle comunità di italiani all'estero.	5 ore
Modulo V La dinamica migratoria dei "nuovi" cittadini italiani	L'associazionismo degli italiani all'estero. Integrazione e nuova emigrazione. Diritti, partecipazione e organismi di rappresentanza. L'Osservatorio economico-giuridico. L'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE). Visibilità e identità della comunità italiana in Irlanda. Lingua italiana in Irlanda ed emigrazione: «I can understand that, però...»	5 ore
Modulo VI La normativa internazionale di riferimento	La riforma del sistema Dublino: il problema della condivisione delle responsabilità. Le soluzioni adottate dall'Unione Europea. La ricollocazione emergenziale e i suoi effetti.	8 ore
Modulo VII Presentazione del Piano di Sicurezza del progetto	Presentazione del piano di sicurezza dell'ente ed in particolare: dei rischi presenti nel contesto di riferimento (sanitari, politici e di ordine pubblico e ambientali); delle misure per prevenire i rischi e per affrontare le emergenze; dei rapporti con le Autorità Diplomatiche e Consolari italiane e con le Autorità locali e dei contatti utili; utilizzo e funzionamento della strumentazione relativa alla sicurezza; indicazioni e norme di comportamento, in relazione al contesto culturale, socioeconomico e politico in cui si realizza il progetto.	5 ore
Modulo VIII Gli Sportelli e le attività di orientamento e supporto	Professionalità e mobilità in prospettiva storica. Acculturazione-inculturazione. Identità e identificazione. Studiare, apprendere, fare tirocini (Erasmus+, Il Learning Corner: imparare l'UE a scuola, Corpo europeo di solidarietà, Tirocini alla Commissione europea, ecc). Numero di servizio pubblico personale (ppsn). Trovare lavoro. Agenzie di reclutamento del personale private. Alloggi e utenze. Lezioni di lingua inglese. Diritti sul	20 ore

	posto di lavoro. Sicurezza sociale. Assistenza medica sanitaria. Studiare a Dublino.	
Modulo IX Principali diritti delle comunità italiane all'estero	Votare per le elezioni politiche nazionali, Parlamento europeo, per i referendum abrogativi, petizioni e per le elezioni dei COMITES. Chiedere alle rappresentanze diplomatiche Italiane l'iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.). Chiedere alle rappresentanze diplomatiche il rilascio dei documenti dello stato civile, passaporti, codice fiscali, validità patenti, ecc.. Gli italiani per filiazione, nati all'estero, hanno il diritto ad essere riconosciuti (ius sanguinis) cittadini Italiani a tutti gli effetti in tempi brevi	10 ore
Modulo X La promozione della cultura italiana all'estero	La disciplina dell'attività di promozione della cultura all'estero e degli interventi per la promozione della cultura e della lingua italiana (legge 22 dicembre 1990, n. 401). La Commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero. Gli Istituti italiani di cultura all'estero. La Società Dante Alighieri e la promozione della lingua italiana all'estero. Creare, costituire, oppure diventare membri, associati o "fans" di associazioni cui scopo sia il proteggere e difendere gli interessi degli Italiani all'estero.	5 ore
Modulo XI La relazione d'aiuto con i destinatari del progetto	Le principali fasi nella costruzione di relazioni educative. Il ruolo del volontario nella costruzione di relazioni reciproche. Ascolto ed empatia, gestione della rabbia e dell'aggressività. Il Burn-Out come rischio nelle relazioni educative. Tecniche per la gestione dello stress e della frustrazione generata dal gap tra aspettative e impatto con la realtà. La relazione con la leadership. La relazione con i destinatari del progetto.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: MADE IN ITALY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre le inuguaglianze all'interno di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione